

“NADA”

Di SERGIO FABIAN LAVIA

Alcune considerazioni generali.

I miei interessi musicali spaziano principalmente dalla musica classica contemporanea fino la musica popolare dell'Argentina e il Brasile.

Durante la ricerca di un linguaggio che sintetizzi questi interessi, ho trovato una formula ritmica che presto diviene simbolo per la mia musica.

Ho notato che la cellula ritmica principale del Tango, è la retrogradazione di quella del Bossa Nova.



Ho sommato queste due cellule ritmiche generando una nuova, che ho chiamato tango-bossa. La tecnica della retrogradazione è molto distante dalla pratica musicale popolare. Ha accompagnato d'altro canto, tanti secoli di musica europea fino a diventare una fra le speculazioni compositive più usate del novecento.

Il risultato di questa semplice operazione, diventa nel mio mondo musicale, un simbolo di dialogo fra culture dove il conflitto d'opposizione e contrasto convivono con la complementarità e l'intesa.

I generi popolari dell'Argentina e il Brasile, sono già frutto di diverse sintesi fra il continente europeo, quello africano e quello americano. Sintesi generate in tanti anni d'Istoria, per tanto sono mondi che hanno molti elementi in comune.

Nella mia musica, il dialogo fra questi mondi culturali avverrà trattando il materiale musicale in diversi modi. Talvolta sarà usato un suono strumentale d'immediata associazione ad un genere, come per esempio il bandoneon al tango. Altre volte può essere il tipo d'articolazione del suono, oppure un fraseggio caratteristico. Da questo interagire, risulteranno nuove forme. Il metodo si propone principalmente mediante la generazione di nuove associazioni, stimolare la mia immaginazione.

Analisi formale

Questa canzone si basa sull'interagire di diversi elementi.

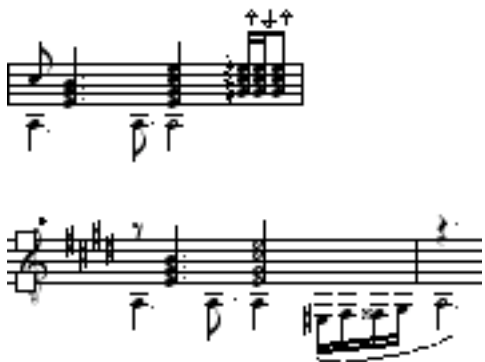
L'obbiettivo è ottenere un pezzo generato a partire da materiali, gestualità, forme, ecc, che appartengono alle tradizioni delle musiche popolari argentine e brasiliane.

Il pezzo si divide nelle parti seguenti:

Intro	(10 battute)
A A	(16 battute x2) Canto
B	(16 battute) Samba.- Tangobossa
ponte	3 battute)
A	(22 battute)
Coda	(4 battute)

INTRO

L'introduzione di chitarra si basa sulle armonie della parte B. Ogni accordo sarà ridotto alla metà della sua durata originale. Prendendo come base queste armonie, ho creato una melodia libera. Gli ultimi tre accordi manifestano alcuni materiali caratteristici del tango.



The musical notation for the Intro section consists of two staves. The top staff shows a guitar part with chords and a melodic line. The bottom staff shows a melodic line with chords. The chords are F, Bb, and F. The melodic line is in the key of F major and has a 3/4 time signature. The first staff has a tempo marking of 120.

PARTE A

In questa parte si sovrappongono una melodia molto flessibile e delicata e una chitarra più ritmica, messa insieme con una piccola percussionione formata da un uovo e un bongo. Le percussioni sono modificate elettronicamente in tempo reale. La melodia è ricca di valori irregolari (terzine) e sincopi che servono ad addolcire i sorpresivi cambi armonici. Il canto s'identifica con i presupposti della bossa-nova: assenza d'effetti contrastanti, mancanza d'impatti melodrammatici, e poca importanza rivolta verso il virtuosismo. C'è una reale integrazione del canto nell'opera musicale.

Alcuni esempi melodici:



The three examples of melodic lines are shown on a single staff. The first example has a tempo marking of 120 and shows a melodic line with chords F#m7 and Bb. The second example has a tempo marking of 120 and shows a melodic line with chords F#m7 and C#m. The third example has a tempo marking of 120 and shows a melodic line with chords F#m7 and E#m.

La chitarra fa riferimento al tango per le scelte ritmiche e certe frasi, e alla bossa nelle armonie.

Esempio:



The musical notation for the example shows a melodic line with chords. The chords are F, Bb, and F. The melodic line is in the key of F major and has a 3/4 time signature. The first staff has a tempo marking of 120.

Anche la percussione rinforza l'idea del tango con il seguente pattern ritmico.

Tango X15

mf

PARTE B

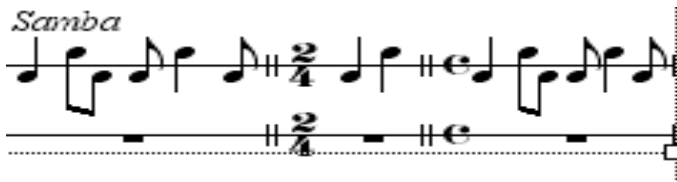
Durante le prime otto battute, la melodia mantiene una ritmica basata sull'ottavo.

Samba

La chitarra alterna ad un pattern di samba, certi riff del tango.

F#m7, C7, F#m7, E7, A#m7, D#7

E da notare l'inserimento di due battute di due quarti, che aumentano la sorpresa. La percussione mantiene sempre un pattern di bossa.



Dalla battuta nove fino alla battuta undici della parte B, la chitarra assieme alle percussioni, espongono il tango-bossa spiegato precedentemente.



PONTE

Dopo due battute “tangueras” arriva un ponte in pizzicato di tre battute.



RIPRESA DI A

Alla battuta 46 si riprende la parte A.

La melodia di A finisce con una frase di quattro battute che sarà ripetuta per tre volte di seguito prima di finire il pezzo su una coda di quattro battute.



CODA



E interessante l'accordo formato miscelando i timbri di note normali ed armonici naturali. Il pattern ritmico e quello del tango.

IL TESTO

Il testo parla del niente, del vuoto, di un'interiorità senza ispirazione.

“Nada, se me acerca en el dia
Vacías las cuerdas y el cantar vacío, sin después”

“Respiro tan lento que escucho gritar, el reloj”

Non ci sono influenze esterne

“Pasan los soles, rayos
Las uñas crecen sin paz
Las caras, las caretas van.”

“Siento la piel con grietas
Los ojos ven al revés
Las voces, las bocinas, van.”

Una situazione insignificante però allo stesso tempo piacevole. Il personaggio non vuole abbandonare questo stato.

“Nada de nada, se me acerca en este día inmunizado
Ay! cuando todo, todo lo que está del otro lado
Vendrá a pedirme o a robar
Este rato, este lugar
El mar de los corales, de las algas.”

In questa quiete interiore hanno spazio solo le percezioni immediate e qualche vago ricordo.

Con sombras de un viejo cactus
Con alas de un aguacil
Las voces, las caras, van.

CONCLUSIONI

Il brano si svolge con gran naturalezza, senza prevalenza di materiali d'una cultura su l'altra. Esiste lo scambio di ruoli, la complementarità, il gioco. Questo brano è una nostra risposta simbolica al problema della globalizzazione. Si mette in evidenza che quando i rapporti interculturali sono equilibrati nelle loro forze, si possono costruire delle nuove realtà che danno piena soddisfazione alle diverse componenti.